



Redazione e Redazione: LECCE: via Dei Mocerigo, 29 - 0832/338200; Brindisi: via De' Terribili, 9. Tel. 0831/562213 / 16. E-mail: redazione@quotidianodipuglia.it - lecce@quotidianodipuglia.it; Brindisi: via De' Terribili, 9. Tel. 0831/562213 / 16. E-mail: redazione@quotidianodipuglia.it - lecce@quotidianodipuglia.it; Taranto: via XX Settembre, 3. Tel. 080/4535596-4535223; E-mail: taranto@quotidianodipuglia.it.

● Con "Piccola enciclopedia del gusto" € 3,90 ● Con "La grande storia dell'uomo" € 10,99 ● Con CD "Primo Maggio Live" € 9,90



POLITICA Le manovre per le Regionali
Bertinotti: primarie se Vendola non si ricandiderà

A pag. 4



ECONOMIA Anticipo per gli ammortizzatori
Intesa Regione-Abi credito in aiuto di 50mila pugliesi

Alle pagg. 2 e 3

IN EDICOLA CON QUOTIDIANO
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

INDISPENSABILE PER LA TAVOLA

Il 31° volume a soli **2,90 euro**

OGGI IN EDICOLA CON QUOTIDIANO
LA GRANDE STORIA DELL'UOMO

UNA STORIA COMINCIATA 100.000 ANNI FA

L'8° DVD a soli **9,99 euro**

CASO Tre dipendenti rimasti senza lavoro sono saliti su una colonna della Polimeri: nessuno si occupa di noi

Sul traliccio gli operai ex Dow

L'EMERGENZA
Influenza A in Puglia dieci casi gravi



Le vaccinazioni continuano

algono a dieci in Puglia i casi di malati gravi colpiti dall'influenza H1N1. Tra questi un uomo di Lecce, già affetto da mieloma, ricoverato a Rianimazione del "Vito Fazzi", dove è ventilato" ma non intubato. Intanto, proseguono presso i centri abilitati le vaccinazioni dei soggetti a rischio.

A pag. 5

Spinti dalla disperazione a 50 metri di altezza: si tratta di tre ex dipendenti della Dow Chemical, la multinazionale che ha chiuso i battenti a Brindisi lasciando centinaia di lavoratori nei guai. Guai che durano da anni e che sono stati in parte attutiti dagli ammortizzatori sociali, ma da gennaio non ci sarà più alcuna copertura per chi è rimasto senza lavoro. I tre operai, saliti su una colonna idrometrica della Polimeri, hanno ottenuto l'impegno di Ferrarese.

A pag. 7

BLITZ DEI VIGILI URBANI AI CAPPUCCINI E ALLA COMMENDA

Sosta selvaggia e multe salate



Tre pattuglie di vigili urbani hanno battuto in lungo e largo i Cappuccini e la Commenda. Nel mirino, innanzitutto la sosta selvaggia. Sono state elevate decine di multe salate. Contravvenzioni e strage di punti anche per guida senza cintura.

A pag. 11

Molesta ragazza: arrestato

Folle notte di un brindisino alla stazione: ha aggredito due ferrovieri

CASALE
Incendiata l'auto di una studentessa

A pag. 9

CITTADELLA DELLA RICERCA
Ferrarese vuole cambiare il Consiglio d'amministrazione

Il presidente della Provincia Massimo Ferrarese ha convocato l'assemblea dei soci della Cittadella della ricerca. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche.

A pag. 14

Notte di follia nella stazione ferroviaria per un brindisino, Giuseppe Maisto, sorvegliato speciale di 34 anni. Prima ha molestato una ragazza, poi ha picchiato due ferrovieri che erano intervenuti per difenderla: arrestato dalla polizia.

A pag. 9

IL DIBATTITO
Per la cultura necessarie scelte selettive

di Franco UNGARO

Il dibattito aperto dal "Quotidiano" sulla necessità di fare squadra attorno alla cultura, e sulla consapevolezza che la cultura sia uno dei volani di sviluppo del territorio, spinge ad almeno tre ulteriori riflessioni.

La prima: vent'anni e più di teorie attorno al management delle attività e dei beni culturali, di pratiche e politiche culturali, di ricerche sull'impatto economico degli eventi dimostrano che il legame tra cultura territorio e sviluppo non è più scindibile.

Continua a pag. 4

LE IDEE
Questione morale i veri nodi da sciogliere

di Michele DI SCHIENA

In un recente editoriale, il direttore di questo giornale ha tracciato i caratteri della "questione morale" anche sotto il punto di vista delle sue manifestazioni criminali e della sua dimensione meridionale, rilevando che essa sta provocando un corto circuito istituzionale ed una vera e propria emergenza nazionale. Un dramma, quindi, sul quale occorre riflettere.

A pag. 6

STOP AI DEBITI

Hai molti debiti e non sai come affrontare le scadenze, chiamaci al **333 6767447 - 392 1753639**

Struttura specializzata nella rinegoziazione e contenimento dei debiti offre consulenza ed assistenza ad imprese e privati con esposizioni complessive superiori a € 60.000, anche in presenza di procedure esecutive in corso

STOP AI DEBITI INFO: 333 6767447 - 392 1753639

LA TELEVISIONE/1

Sabrina Passante

Sabrina nominata si appella al televoto

A pag. 27

LA TELEVISIONE/2

Loredana Lecciso

Loredana come Al Bano naufraga sull'Isola

A pag. 29

LO SPORT

Flavia Pennetta

La Fiume, prima maestra «Flavia? Ve la spiego io»

A pag. 13

Il mancato avvio del Piano fa crollare del 19,2% il settore residenziale. In Puglia nessun ritardo

Casa, scatta il conto alla rovescia

Il "Piano casa" avrebbe dovuto movimentare investimenti dai 50 ai 60 miliardi di euro nel biennio 2009-2010, ma il Cresme (Centro ricerche economiche sociologiche e di mercato nell'edilizia) avverte che, a causa dei ritardi delle normative, gli investimenti nel settore residenziale sono precipitati al 19,2% in meno.

Secondo Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme, «si sono allungati prima i tempi di approvazione dei provvedimenti con le leggi regionali, poi i tempi di presentazione della Dia (Denuncia di inizio attività) e di realizzazione dei lavori all'interno delle leggi regionali. Quasi tutte le regioni prevedono 24 mesi per presentare la Dia e altri 24 per realizzare i lavori. Si muoverà qualcosa per progettisti nell'ultima parte del 2010, ma c'è da scommettere che per lavori veri e propri nulla accadrà prima della fine del 2011».

«Le polemiche degli scorsi giorni sui ritardi nell'attuazione del cosiddetto piano casa - sostiene Angela Barbanente, assessore regionale all'Urbanistica - non toccano minimamente la Regione Puglia. Siamo stati infatti assai tempestivi: fra le prime Regioni italiane e la prima del Mezzogiorno (per alcuni mesi assieme solo alla Basilicata) a dare attuazione all'accordo Stato-Regioni-Enti locali del 31 marzo scorso. La legge, infatti, è operativa dallo scorso 30 luglio. E questa rapidità si deve anche alla capacità del governo regionale pugliese di mediare fra interessi e sensibilità

diversi, evitando - com'è avvenuto in altre Regioni - conflitti e tensioni che hanno già determinato ritardate o mancate approvazioni, ricorsi dinanzi a vari organi giurisdizionali, e che rischiano di determinare contenzioso in fase attuativa. Che un'efficace risposta alla crisi, specie in Italia, richieda soprattutto la capacità di imprimere

celerità e semplicità all'azione amministrativa, dovrebbe essere chiaro a tutti».

E invece, aggiunge l'assessore, «non sembra essere chiaro proprio al Governo, che si era impegnato a emanare entro dieci giorni dalla sottoscrizione dell'accordo un decreto-legge finalizzato alla semplificazione di alcune procedure di compe-

tenza dello Stato o di organi statali, al fine di rendere più rapida ed efficace l'azione amministrativa di disciplina dell'attività edilizia. Del decreto governativo sulla semplificazione, come tutti sanno, continua a non esservi traccia dal 15 maggio scorso». Riguardo alla semplificazione, precisa Barbanente, «in assenza del previsto decre-

to statale, la legge regionale prevede la procedura più semplice possibile; tutti gli interventi consentiti, di ampliamento con premialità del 20% e di demolizione e ricostruzione con premialità del 35%, possono essere sottoposti a semplice Denuncia di inizio attività che, com'è noto, attribuisce al proponente la responsabilità della regolarità delle opere e segue il meccanismo del silenzio-assenso. Attualmente, l'iniziativa è in capo ai Comuni, che entro il termine perentorio del 24 novembre, potranno definire parti del territorio comunale sottoposte ad ulteriori limitazioni e parti ove possono prevedersi altezze massime e distanze minime diverse da quelle prescritte dai piani urbanistici vigenti».

La legge regionale, conclude l'assessore, «non si limita a dare impulso all'attività edilizia in un momento di crisi, ma indica anche la strada per uscire dalla crisi rafforzati e cresciuti: una strada che non ammette un ritorno alle pratiche edilizie derogatorie, insicure e senza qualità del recente passato, ma che muove con decisione verso forme innovative di edilizia di qualità, ad elevato risparmio di risorse e basso impatto ambientale».

Ma. Mel.

L'ASSESSORE

«Dal 24 novembre l'iniziativa sarà in capo ai Comuni»



Angela Barbanente (nella foto a sinistra), assessore all'Urbanistica, ha precisato che «la Puglia è stata la prima nel Sud a dare attuazione all'accordo Stato-Regioni-Enti locali»



CONSIGLIO REGIONALE

Immigrati rinviato l'esame della legge

È stato rinviato alla seduta di consiglio regionale del 24 novembre l'esame del disegno di legge sull'immigrazione. Lo ha deciso ieri l'assemblea regionale. Il Consiglio regionale ha infatti incardinato il disegno di legge con le norme per l'accoglienza e l'integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati in Puglia, rinviando la discussione generale e l'approvazione dell'articolo alle sedute del 24 e 25 novembre. Nella relazione introduttiva, il

consigliere Carlo De Santis ha sottolineato la necessità di una norma il cui obiettivo è «trasformare gli interventi di Regione e autonomie locali in servizi a rete, in un sistema organico di offerta di strutture di accoglienza e di percorsi di integrazione sociale». La legge «non si limita solo a fissare i principi, ma si propone di riconoscere diritti e di costruire attorno agli immigrati una rete di protezione e inclusione fatta di servizi di opportunità».

Stanziati dalla Giunta Edisu e studenti pronti 10 milioni

La giunta regionale ha assegnato all'Adisu Puglia risorse complessive per 5.808.333 di euro equivalenti al saldo dello stanziamento previsto nel bilancio regionale per l'anno 2009. Questo il riparto: Edisu università di Bari, 2.516.750 euro; Edisu Politecnico: 683.640; Edisu Lecce: 1.539.789; Edisu Foggia: 682.479; Edisu Taranto: 385.673. Con la stessa deliberazione, la Giunta ha poi stanziato in favore di Adisu-Puglia, altri 4.000.000 di euro da destinare all'erogazione di borse di studio e prestiti d'onore in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi e agli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale. La giunta ha inoltre disposto il rimborso delle tasse e contributi per l'anno accademico 2009/2010 agli studenti iscritti, che si iscriveranno o si immatricoleranno in università pugliesi e provenienti o residenti nei comuni interessati dagli eccezionali eventi sismici del 6 aprile 2009.

Infine, nell'ambito del Programma di incentivazione alla stabilizzazione Lsu - anno 2009 - incentivi per la stabilizzazione nel settore della raccolta differenziata. Si tratta di un provvedimento integrativo della delibera 1099/09 che riserva, in via sperimentale, un milione di euro delle somme già stanziate per le medesime finalità a tutte le assunzioni a tempo indeterminato da effettuarsi nel settore della raccolta differenziata a cura degli Ato, dei singoli Comuni e delle imprese che operano nello specifico settore per il potenziamento delle attività.

DALLA PRIMA PAGINA

Questione morale, i veri nodi da sciogliere

È bene partire forse dalla considerazione che la questione morale, intendendo per essa l'insieme degli abusi e delle corruzioni che nel nostro Paese segnano rilevanti ambiti della attività politica e dell'azione amministrativa, è un aspetto della più ampia crisi etica che stiamo vivendo. Una crisi a sua volta figlia della cultura dominante pervasa di un individualismo che esalta il successo personale e mortifica le ragioni della comunità, che ruota intorno all'ossessione del profitto e comprime diritti umani fondamentali, che abbate le protezioni in favore dei più deboli ed assottiglia la vita ed allarga le aree di povertà e di abbandono. Una cultura, a ben guardare, intrisa di un estremismo di matrice calvinista che, capovolgendo la logica evangelica, beatifica i ricchi ed i vincenti mentre colpevolizza i poveri e tutti i perdenti.

Nonostante gli scossoni della crisi economica mondiale, avvertiamo ancora l'egemonia di quel "pensiero unico" che, aspirando a diventare "potere unico", tenta di organizzare l'economia a misura dei poteri forti e cerca di modellarla alle proprie esigenze con spregiudicate operazioni finanziarie. Si spiega allora il malinconico scenario che abbiamo di fronte: le ragioni delle merci prevalgono sui diritti degli uomini, i mercati condizionano la politica, le borse e gli organismi monetari dettano legge, le banche influenzano i parlamenti, mafie e faccendieri di ogni risma incombono su territori ed affari. Ebbene questa cultura, che ha prodotto quel "turbocapitalismo" al quale

guarda con allarme persino un profeta del liberismo come Edward Luttwak (La dittatura del capitalismo, Mondadori, 1999), ha trovato terreno fertile nel nostro Paese dove la questione morale era stata accuratamente segnalata all'inizio degli anni '80 da Enrico Berlinguer il quale in una nota intervista così si esprimeva: «Molti italiani si accorgono benissimo del mercimonio che si fa dello Stato, delle sopraffazioni, dei favoritismi, delle discriminazioni. Ma gran parte di loro è sotto ricatto. Hanno ricevuto vantaggi (magari dovuti ma ottenuti solo attraverso i canali dei partiti e delle loro correnti) o sperano di riceverne di più». Parole di scottante attualità che descrivono il dilagare di una

concezione proprietaria della gestione della cosa pubblica. Una immoralità politica che nel nostro Meridione, anche a causa di storiche arretratezze, riesce spesso a vestirsi dei panni della normalità trincerandosi dietro pretese operazioni di soccorso sociale ed avventurandosi persino, come abbiamo letto ed udito in questi giorni, in sconceranti distinzioni fra la "raccomandazione" (che non sarebbe corretta) e la "segnalazione" (che sarebbe legittima e addirittura meritoria). Per la sua matrice, i suoi caratteri ed i suoi devastanti effetti la questione morale è quindi indiscutibilmente una "emergenza nazionale" che va affrontata da quanti ne hanno consapevolezza con ogni determinazione e prima di ogni altro problema. Oc-

corrono indubbiamente riforme che assicurino la effettiva separazione nell'attività pubblica tra il momento politico e quello gestionale. Così come occorre la reintroduzione di controlli amministrativi adeguati alle mutate esigenze per colmare l'inammissibile vuoto riscontrabile tra la formazione e l'emanazione dell'atto ed il controllo di legalità eventualmente esercitato dagli organi giudiziari ai quali - giova sottolinearlo - va assicurata la necessaria autonomia e indipendenza contro tutto ciò che cerca di limitare tali prerogative. Così come è necessario salvaguardare il controllo critico degli organi di informazione contrastando i tentativi di omologazione e di asservimento.

Ma occorre anche l'avvio di una rivoluzione "etica" riproponendo i grandi valori di giustizia, di libertà, di solidarietà e di pace proclamati dalla nostra Costituzione e da essa concretamente tradotti in progetti, direttive, prescrizioni, metodi, istituti. Una rivoluzione per rilanciare quella morale condivisa, quel "denominatore comune", quel patto costituzionale che esprime la sua anima liberante e trasformatrice quando fonda la repubblica sul lavoro, garantisce i diritti inviolabili a tutti gli uomini, proclama il principio di uguaglianza assegnando alle istituzioni il compito di promuoverlo con la rimozione degli ostacoli che impediscono la partecipazione dei cittadini. E lo fa in uno Stato democratico, parlamentare, attivo nei processi economici, non confessionale e decentrato nel quale coloro ai quali «sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore».

Michele Di Schiena

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
tel. 0832/2781 fax 0832/278222 - tel. 080/5910411



Il Commissario Delegato
Per la bonifica di discariche di Manfredonia (FG)
Ex OPCM n. 3793 del 24.07.2009

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

CODICE CIG: 0393427A38 CODICE CUP: J32D0900240005

Questo Commissario intende appaltare, mediante procedura ristretta accelerata, la MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLE DISCARICHE PARTI 1 RSU E CONTE DI TROIA in Comune di Manfredonia (FG). Importo complessivo a base d'asta pari a euro 59.832.021,65 [cinquantanovemilioniottocentotrentaduecentoventuno/65], di cui euro 897.480,32 [ottocentotrentasettemilaquattrocentotrenta/32] per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. La gara sarà aggiudicata all'offerta in base al criterio del prezzo più basso. Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta nel bando di gara, devono essere inoltrate a: COMMISSARIO DELEGATO BONIFICA DISCARICHE PARTI 1 RSU E CONTE DI TROIA, ex OPCM n. 3793/2009, presso Sviluppo Italia Aree Produttive SpA (stanza 132), Via Pietro Boccaneli n. 30, 00138 Roma, entro il 25/11/2009 - ore 12.00, e dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 07/11/2009, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel bando integrale pubblicato sul sito internet <http://151.2.170.110/ecologia/default.asp?id=630>. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Ludovico Spinosa. Il Soggetto Attuatore ex OPCM 3793/2009 Dott. Maurizio Croce

LOTTO

Concorso n. 135 10/11/09

Bari	90	70	43	37	75
Cagliari	4	58	89	73	74
Firenze	5	35	59	85	2
Genova	54	76	63	36	86
Milano	47	63	34	9	26
Napoli	13	8	49	10	6
Palermo	72	73	47	8	86
Roma	80	86	26	41	20
Torino	68	37	54	2	79
Venezia	74	28	77	9	66
Nazionale	25	68	1	90	81

4	5	8	13	28
35	37	47	54	58
63	68	70	72	73
74	76	80	86	90

24	32	56	59	76	81
					Jolly 55

SuperStar	85
-----------	----

QUOTE SUPERENALOTTO	
Montepremi	€3.746.143,49
Nessun "6"	
Jackpot	€85.107.416,28
Nessun "5+1"	
Ai 17 "5"	€33.054,21
Ai 1.444 "4"	€389,14
Ai 51.893 "3"	€21,65

QUOTE SUPERSTAR	
Nessun "5"	
Ai 4 "4"	€38.914,00
Ai 255 "3"	€2.165,00
Ai 3.619 "2"	€100,00
Ai 25.358 "1"	€10,00
Ai 60.327 "0"	€5,00

N.B. - Il giornale non si assume responsabilità sui numeri pubblicati. Invitiamo pertanto i lettori a verificare i risultati ufficiali presso le ricevitorie autorizzate.

NECROLOGI

L'8 novembre 2009 è venuto a mancare

ALBINO MANCA

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie Giovanna, i figli Silvia e Mario, i generi Elisabetta e Matteo ed i nipoti Giacomo e Francesco.

- Lecce, 11 novembre 2009

Arte Funebre

DIPLOMATIC

Tel. 0832/354565

Cell. 337/205037

LECCE

Scomparsa indimenticabile

MIRKO Prof. ROMANELLI
Grande personalità, Uomo essenziale e concreto, Amico vero. Siamo profondamente addolorati e vicini alla moglie Grazia e alla splendida figliola Giulia certi che il Suo ricordo ci accompagnerà per sempre. Mimmo e Adele.

- Ostuni, 11 novembre 2009

Onoranze Funebri

SIOF

di Del Prete Danilo &

Sbano Vincenzo

Tel. 0831/990885

Si è spento

ANTONIO MAURO

I figli Nico con Marisella, Luca con Lisa, Daniele con Isabella, la sorella Alba, il fratello Raffaele, i nipoti Alberto, Filippo, Giovanni Paolo, Guido e Aurelia unitamente ai parenti tutti annunciano. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 partendo dalla parrocchia San Biagio.

- Galatina, 11 novembre 2009

Onoranze Funebri

RENNA

Tel. 0836/566013

GALATINA